

Chiesa | diocesi | noi padova

Casalserugo Il circolo, che conta 943 iscritti, ha rinnovato il consiglio di amministrazione

Desiderio di crescere

«Continueremo a dare nuova linfa al circolo, accogliendo idee innovative e proposte di crescita. Perché il centro parrocchiale diventi sempre di più un punto di riferimento per la comunità»

Cristina Griggio

Se consideriamo che la parrocchia di Casalserugo, intitolata alla Purificazione della Beata Vergine Maria, conta poco più di quattromila abitanti, il numero dei soci del circolo Noi non può che sorprendere positivamente: ben 943.

Questo non significa che i soci siano tutti costantemente attivi e impegnati nell'attività del circolo, certo. «Ciascuno contribuisce a modo proprio e secondo i propri tempi, e ognuno porta un contributo prezioso per il bene di tutti» osserva il parroco, **don Federico Fortin**.

Proprio nel rispetto della disponibilità di tempo e della possibilità di contribuire all'attività del circolo di ognuno, è stato recentemente rinnovato il consiglio di amministrazione, che attualmente è composto da nove membri. Il presidente del circolo è il

parroco, il vicepresidente è Mirco Dalle Rive, la segretaria è Cristina Rossi e l'incaricato al bilancio è Luigino Piovan. «Continueremo a lavorare con l'obiettivo di dare nuova linfa al circolo, accogliendo idee innovative e proposte di crescita – spiega **Luigino Piovan** – Ci impegneremo affinché il centro parrocchiale diventi sempre di più una struttura da vivere pienamente e un punto di riferimento per tutta la comunità».

Le proposte di aggregazione non mancano. È già ripartita la rassegna teatrale per ragazzi e famiglie; l'8 dicembre sono in calendario i laboratori di Natale; per il prossimo anno, sono già in programma due giorni di festa del centro parrocchiale, il 13 e 14 aprile. Nel frattempo, si organizzeranno uscite istruttive a musei della zona e ad altri luoghi di interesse storico e culturale. E poi, non mancheranno i tradizionali momenti conviviali e molte altre attività in grado di creare senso di comunità e aggregazione.

C'è anche la volontà, da parte del circolo Noi, di ideare nuove attività in sinergia con l'amministrazione comunale di Casalserugo e con le associazioni del territorio come la pro loco.

«Il circolo Noi è l'anima del centro parrocchiale, a partire proprio dal bar. Infatti, i baristi, come i consiglieri, nel loro accogliere le persone, soprattutto i giovani, hanno anche un ruolo di educatori, e l'educazione è uno dei quattro pilastri sui quali è fondato il nostro centro parrocchiale – spiega il parroco – Gli altri tre pilastri sono l'accoglienza, la gratuità e l'aspetto ricreativo».

L'acronimo Ave, che dà il nome al centro parrocchiale, significa appunto «Accoglienza, Vangelo, Educazione». Non solo operosità gioiosa e concreta quindi, ma volontà di allargare le menti rimanendo fedeli ai principi del Vangelo. Non si parla più di un «progetto», ma di un «orizzonte» formativo, un termine più «dinamico» che richiama i valori ispiratori e gli obiettivi di questo cammino comunitario.

Santa Caterina di Lusiana

Si ragiona se dare vita a un circolo Noi. Intanto...

«Eravamo quattro amici al bar che volevano cambiare il mondo»: recitava così una vecchia canzone... Questo verso racchiude tutto lo spirito dei progetti che la parrocchia di Santa Caterina di Lusiana ha in serbo per i più giovani.

La sua collocazione geografica, a metà tra i comuni di Asiago e Bassano, la pone lontano dal turismo di massa che affolla l'Altopiano. Ciò ha importanti ricadute sui servizi e sulle iniziative per i più giovani, che non sono molte.

«Il nostro obiettivo è creare uno spazio adatto ai più giovani, un luogo di aggregazione sicuro, in quanto legato alla realtà parrocchiale, e, allo stesso tempo, vivace e accogliente, in grado di creare socialità e dialogo – spiega **Davide Segato**, uno dei genitori coinvolti nelle attività parrocchiali – Immaginiamo i nostri giovani senza il cellulare in mano, seduti a un tavolino a scambiarsi opinioni, a recuperare l'entusiasmo dei vecchi giochi da tavolo e, perché no, a sognare, se non di cambiare il mondo, di renderlo un po' migliore».

Intanto, per raggiungere questo obiettivo, sarà modificata la struttura che ospita il centro parrocchiale, con la sistemazione di due stanze nelle quali verrà realizzato il bar; al piano superiore sarà allestita una zona dedicata ai giochi da tavolo. All'esterno, sarà possibile utilizzare il campo per giochi ed eventi.

A livello parrocchiale e comunale non mancano le iniziative per i più giovani, dal grest ai centri estivi, che coinvolgono anche le altre parrocchie del Comune. Ogni anno a Ferragosto, per esempio, molti di loro sono coinvolti nella realizzazione della Festa degli gnocchi, che raccoglie migliaia di persone, richiamando anche chi non vive più in paese. Altra festa in programma, sabato 25 novembre, è quella di santa Caterina – che coinvolge una decina di ragazzi – e ha l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare all'attività del bar parrocchiale. «Tuttavia – precisa Segato – non escludiamo la possibilità di lavorare in modo più strutturato e "ufficiale", in un prossimo futuro, creando un vero e proprio circolo Noi». (C. G.)



Momento di festa nel centro parrocchiale Ave di Casalserugo.

Nuovo logo Noi associazione, in occasione dei 20 dalla nascita, ha cambiato grafica

La vocazione al bene comune

Noi associazione compie vent'anni: un traguardo importante che viene celebrato, tra l'altro, dotandosi di un nuovo logo, con una grafica pulita e ben delineata nei dettagli, che richiamano tutti i valori ai quali i circoli Noi si ispirano.

Il nuovo logo, approvato dal consiglio di amministrazione nazionale, è nato dal bando che Noi associazione aps (associazione di promozione sociale) ha indetto lo scorso anno per la realizzazione della propria nuova grafica. «Il nuovo logo è il biglietto da visita col quale continueremo ad annunciare il nostro entusiasmo, cercando di allargare la grande famiglia del Noi a quanti

desiderano fare del centro parrocchiale il cuore pulsante, generoso e accogliente delle nostre comunità – spiega Noi associazione – Gli stili del nuovo logo richiamano la croce ma anche l'infinito, elementi che assieme raccontano molto della nostra vocazione al bene comune».

Analizziamo il nuovo logo nei dettagli: il pronome noi, rappresentato dalle due lettere «n» e «i» e da una goccia posta trasversalmente, si possono racchiudere all'interno di un rettangolo che li contiene perfettamente, simbolo di appartenenza a una comunità i cui membri sono capaci di sostenersi reciprocamente. All'interno del logo può

essere tracciata una croce, simbolo della fede e della testimonianza gioiosa del Vangelo che si respira in tutti gli ambienti dei circoli. La goccia rappresenta l'acqua e il vino dell'eucaristia che esce dalla croce. La differenza di scale mette in luce la relazione tra circoli più grandi e realtà più piccole. Infine, tutto intorno alla goccia può essere tracciato una sorta di numero 8, simbolo di legame e dell'aiuto reciproco che permette alla comunità di diventare generativa.

Il logo è ora un marchio registrato e per l'utilizzo ciascun circolo deve richiedere la personalizzazione gratuita alla segreteria. Il link per la richiesta è disponibile sulla newsletter n. 15.

